

L'ARCHITETTURA E L'IMMAGINE DEI LUOGHI

Ignazio Mortellaro

Dal 24 al 29 settembre si è svolta la quarta edizione del seminario *AmbienteNaturaArchitettura* che quest'anno aveva come titolo *L'architettura e l'immagine dei luoghi*. Esplorazioni dello spazio attraverso la fotografia, con il patrocinio del Dipartimento di Progetto e Costruzione Edilizia e grazie alla collaborazione tra l'Università degli Studi di Palermo, l'Azienda Regionale Foreste Demaniali (ufficio provinciale di Agrigento) e il Comune di Santo Stefano Quisquina. Il seminario è stato organizzato in una parte didattica (*architettura e immagine*) presso la Facoltà di Ingegneria di Palermo, e in un laboratorio di fotografia (*architettura e natura*) sviluppato nei territori della *Riserva naturale orientata Monte Cammarata* e del comune di Santo Stefano Quisquina (AG). Vi hanno partecipato una cinquantina di studenti delle Facoltà di Ingegneria e di Architettura di Palermo (Corso di laurea in Ingegneria Edile/Architettura di Palermo e Corso di laurea in Architettura sede di Agrigento), dottorandi di ricerca e funzionari degli uffici provinciali dell'Azienda Regionale Foreste Demaniali.

Il fine un'esperienza sulla cultura della comunicazione visiva legata ai temi dell'immagine dei luoghi, per fornire strumenti di interpretazione critica della realtà attraverso la fotografia. L'esperienza della ricognizione fotografica ha permesso la conoscenza di siti di notevole importanza natu-

ralistica, architettonica e ambientale, favorendo un inedito ragionamento sulla coerenza e la compatibilità della costruzione dell'artificio all'interno del territorio siciliano dotato di notevole valore paesaggistico.

La manifestazione ha visto il suo esordio, presso la Facoltà di Ingegneria di Palermo, con un seminario di avvio a cui hanno preso parte l'arch. Giuseppe Amodei, Dirigente dell'Ufficio Provinciale dell'Azienda Regionale Foreste Demaniali, il prof. Salvatore Presti, Sindaco di Santo Stefano Quisquina, il prof. Antonio De Vecchi diret-

tore del Dipartimento di Progetto e Costruzione Edilizia e i docenti che hanno organizzato l'iniziativa il prof. Antonino Margagliotta e il prof. Giovanni Palazzo della Facoltà di Ingegneria, il prof. Gianfranco Tuzzolino della Facoltà di Architettura di Palermo. Le comunicazioni tecniche sono state tenute da esperti della tecnica fotografica: Riccardo Andreaus, Marco Casagrande e Flanchi Mosè della Canon; Paolo Baccolo di Adobe, Gaetano Pitarresi del Gruppo Randazzo.

Le lezioni sulla cultura fotografica e le attività del Labora-

torio sono invece state affidate a Nunzio Battaglia, Gigliola Foschi, Elena Agnese Radice, Francesco Alaimo e Sandro Iovine. Con un contributo a chiusura dei lavori da parte di Franco Carlisi, direttore di Genete di fotografia.

Il Laboratorio di fotografia Natura e architettura è stato invece pensato come una ricerca fotografica sul tema *l'architettura e i luoghi della Riserva naturale orientata Monte Cammarata e del Comune di Santo Stefano Quisquina*. Gli studenti e partecipanti, guidati dai docenti, hanno cercato di cogliere attraverso la fotografia le identità di questi spazi per approdare ad un inedito ed ulteriore momento di conoscenza del territorio, finalizzato alla promozione di una cultura attenta ai valori dei luoghi e della natura.

Nell'ambito della manifestazione sono state inoltre realizzate, nei locali della Biblioteca comunale di Santo Stefano Quisquina, tre mostre di fotografia: Nunzio Battaglia, *Appunti sul paesaggio*; Giovanni Palazzo, *Camera con vista*; Francesco Alaimo, *Natura in Sicilia*.

La manifestazione si è conclusa sabato 29 settembre con la presentazione dei materiali prodotti nel Laboratorio e una *Conversazione su Architettura e fotografia* a cui, oltre a tutti i docenti e organizzatori della manifestazione, hanno preso parte i professori Marcello Panzarella e Adriana Sarro della Facoltà di Architettura di Palermo. ■



▲ LA MOSTRA

I risultati definitivi del Laboratorio verranno presentati nella giornata di studio che si svolgerà martedì 18 dicembre nella *Sala delle capriate* dello Steri, sede del Rettorato di Palermo, alla fine della quale sarà inaugurata la mostra fotografica realizzata con i materiali prodotti durante il seminario (18-22 dicembre 2007, Steri chiaramontano, piazza Marina Palermo).

A partire dal 29 dicembre e fino al 6 gennaio 2008, la mostra sarà poi portata nei locali della Biblioteca Comunale di Santo Stefano Quisquina. La mostra è accompagnata da un catalogo realizzato a cura della Regione Siciliana (Azienda Regionale Foreste Demaniali).

AMBIENTE, NATURA, ARCHITETTURA

Traiettorie di un percorso di ricerca

di Antonino Margagliotta*
e Giovanni Francesco Tuzzolino**

Il tema della relazione tra natura e architettura ha sempre costituito un importante terreno di ricerca teorica e progettuale su cui fondare il senso della trasformazione dello spazio e la stessa logica dell'abitare. Tale ricerca ha attraversato, in passato, momenti di fertile ottimismo nei periodi in cui la natura e l'architettura costituivano, sul piano puramente speculativo, due ambiti facilmente distinguibili, separabili e pertanto disponibili ad un chiaro scambio osmotico di valori e significati. In esso, l'edificio e l'internità dello spazio si dà, cioè, come complemento e paradigma necessario alla dimensione vasta e aperta del territorio naturale e tale dialettica rende possibile l'elaborazione di una compiuta idea di paesaggio. Negli ultimi decenni, per via della espansione caotica della città, del-

l'apertura della forma urbana e della conseguente diffusione del fenomeno edilizio nella campagna, si è assistito alla inarrestabile e imprevedibile contaminazione del contesto naturale da parte di un artificio non sempre controllato. Ciò ha reso difficile la lettura e l'interpretazione di gran parte del paesaggio contemporaneo, soprattutto con le strumentazioni analitiche e teoriche tradizionali.

In quest'ottica e con l'obiettivo di riappropriarsi di un percorso di ricerca che vuole autenticamente comprendere, attraverso l'estetica dei luoghi naturali e dell'ambiente artificiale, la modernità e la complessità del paesaggio, ha preso l'avvio il ciclo di seminari *Ambiente - Natura - Architettura*.

L'iniziativa nasce nel 2003, dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Palermo



xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

(Facoltà di Architettura e di Ingegneria), l'Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana (Ufficio provinciale di Agrigento), il comune di Santo Stefano Quisquina con l'obiettivo di realizzare studi e progetti per la *Riserva Naturale Orientata Monte Cammarata*. Da quell'anno e fino al 2007 si articola in una serie di attività che hanno offerto occasione

per un confronto tra studenti e docenti a fronte delle necessità e potenzialità naturali, paesaggistiche, culturali e sociali rappresentate dal contesto. Il tema generale è stato affrontato attraverso diversi approfondimenti disciplinari specifici.

Il 1° Seminario di Progettazione Architettonica, svolto nel 2003, ha per tema *Progetti per la Riserva Naturale Orientata*



Giacoma Gaglio



xxxxxxxxxxxx

Monte Cammarata. Ha indirizzato l'interesse della ricerca verso la sperimentazione di una attività didattica che ha impegnato docenti e studenti nei *luoghi naturali* ricadenti nel territorio di Cammarata, San Giovanni Gemini e Santo Stefano Quisquina, percettivamente e paesisticamente strutturati intorno al Monte Cammarata e al territorio della Quisquina. L'attività di progettazione, fi-

nalizzata alle opere di primo impianto necessarie alla fruizione pubblica della Riserva, si è iscritta in un programma culturale più generale volto alla conoscenza del territorio e alla riscoperta del rapporto di compatibilità tra natura e artificio rappresentato da piccoli manufatti tesi all'uso turistico, culturale e manutentivo. Nelle finalità e negli esiti è stato un momento di riflessione sulla



xxxxxxxxxxxx

sostenibilità dell'architettura in un delicato contesto naturale, in un'epoca di grande innovazione linguistica e tecnologica nella quale è necessario rimettere in questione il radicamento e l'appartenenza della costruzione alla Terra.

Il Seminario del 2005 ha affrontato il tema *Architetture per l'accoglienza*. La ricerca progettuale, nello specifico, ha offerto una lettura inedita

dei caratteri estetici del luogo, operata attraverso il progetto del centro visitatori, con differenziate soluzioni progettuali che individuano diversi e significativi luoghi della Riserva, rientrando nel programma generale per dotarla delle infrastrutture compatibili con lo straordinario contesto naturale: architetture minime per l'accoglienza dei visitatori (*un rifugio sul lago, un rifugio tra*

Anna Maria Giustiniani



Benedetto Giova



Enrico Flores



Paolo Manzella



Manuela Ciccarello

le rocce, un rifugio all'interno del bosco) e per la fruizione del paesaggio, attraverso logiche che vedono l'insediamento di nuove strutture in luoghi strategici o il riuso di architetture esistenti nel paesaggio agricolo-forestale.

Il 3° Seminario del 2006, dal titolo *Spazi di città/Spazi*

di natura, ha spostato l'attenzione sulla definizione di una duplicità all'interno dell'unico paesaggio dell'artificio, sviluppato nel contesto di Santo Stefano Quisquina, realtà urbana sita all'interno della Riserva. Il Seminario ha rappresentato l'occasione per riflettere sul problema dei vuoti urbani e

dei luoghi di bordo della città contemporanea. La scelta di Santo Stefano ha aiutato ad approfondire il tema per il rapporto dei suoi margini costruiti con la campagna e gli orti; per i brani di natura che tuttora si insinuano all'interno del tessuto costruito; per la straordinaria percezione del paesag-

gio dagli spazi aperti interni alla trama urbana; per la viva presenza di elementi naturali, quale l'acqua, come elemento di forte sensorialità. Infatti, gli spazi di natura delimitano o irrompono nella città, a volte come frammento, a volte come propaggine di un contesto più ampio e contribuiscono a de-



Salvatore Spagnolo



Cinzia Foderà



Michele Ingardia

▲ GLI AUTORI DEL TESTO

* Antonino Margagliotta è Professore di <i>Composizione architettonica e urbana</i> presso la Facoltà di Ingegneria di Palermo.	** Giovanni Francesco Tuzzolino è Professore di <i>Composizione architettonica e urbana</i> presso la Facoltà di Architettura di Palermo.
---	---

xxxxxxxxxxxx

finire la forma urbana. Le aree di progetto sono state individuate lungo il margine della città, laddove più delicato e significativo appare il rapporto con la natura, che giunge a configurarsi come occasione di contatto fisico.

Il 4° Seminario del 2007, *L'architettura e l'immagine dei luoghi*. Esplorazioni dello spazio attraverso la fotografia, si è arricchito di nuovi contenuti. Ha proposto, infatti, una esperienza sulla cultura della comunicazione visiva legata ai temi dell'immagine dei luoghi e inteso fornire strumenti per favorire un'interpretazione critica della realtà attraverso la fotografia. Le attività svolte si sono costituite come momento di approfondimento disciplinare nutrito dallo

scambio culturale con alcuni protagonisti della Fotografia, includendo un seminario, con comunicazioni e lezioni sulla tecnica e sulla cultura della fotografia, e un laboratorio pensato come una ricerca fotografica avente per tema l'architettura, i luoghi naturali della Riserva e quelli urbani di Santo Stefano Quisquina. Studenti e docenti, hanno cercato di cogliere attraverso la fotografia il senso e le singolarità degli spazi per approdare ad un sistema di immagini capaci di ricostruire una lettura inedita e moderna del paesaggio.

È pure il riconoscimento di una identità che indica nuove prospettive per il progetto e nuovi destini di bellezza e di compiutezza per il territorio. ■

